



## ALLEGATO I alla determinazione direttoriale DPD/199 del 21/08/2023

L.R. n. 17/2020 “*Modifiche alla legge regionale 20 maggio 2008, n. 6 (Disposizioni in materia di tutela delle piante di olivo adulte ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l’abbattimento e l’espianto di alberi d’olivo)*”

### Disposizioni in merito alla relazione agronomica

Le disposizioni di seguito riportate specificano le fattispecie nelle quali è o può essere richiesta specifica relazione agronomica:

- 1) **Miglioramento fondiario** per realizzazione di **nuovo impianto oliveto specializzato o intensivo, di frutteto** (piante arboree perenni), **tartufaia** (essenze arboree micorizzate), **uva da tavola**, ecc.: è necessario allegare alla domanda di abbattimento una relazione agronomica con dettaglio degli interventi da realizzare ed evidenza dei benefici tecnico-economici. È possibile derogare a tale previsione attraverso la presentazione di una dichiarazione sostitutiva, a firma del titolare/rappresentante legale della Ditta, nei casi di palese miglioramento fondiario, ossia quando il numero di piante da abbattere è minore del numero di piante che si intende reimpiantare;
- 2) **Miglioramento fondiario** in caso di impianto di un **nuovo vigneto per uva da vino**: in fase di presentazione della domanda, l’Azienda deve allegare, in luogo della relazione agronomica, una dichiarazione sostitutiva recante sintetica descrizione dell’opera di miglioramento, corredata di planimetria con esatta ubicazione del vigneto; l’Ufficio regionale verifica direttamente i diritti in portafoglio sul portale SIAN;
- 3) **Miglioramento fondiario** in caso di realizzazione di **pozzi, invasi, impianti di irrigazione, serre fisse, costruzioni rurali, strade interpoderali, opere idrauliche per la regimazione delle acque**, ecc.: è necessario allegare alla domanda, in luogo della relazione agronomica, il Permesso di Costruire, gli elaborati progettuali e una dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante dell’Azienda, con breve descrizione dell’opera di miglioramento;
- 4) **Permanente improduttività dovuta a cause non rimovibili**: in sede di sopralluogo, da parte dei tecnici regionali, spesso non è possibile evincere il carattere permanente dell’improduttività e le collegate cause non rimovibili. In tali casi, l’Ufficio regionale competente per l’istruttoria può chiedere di produrre una relazione agronomica, a corredo della domanda di abbattimento che evidenzi sia la permanente improduttività, sia le correlate cause;
- 5) **Eccessiva fittezza dell’impianto tale da arrecare danno all’oliveto**: in fase di presentazione della domanda, l’Azienda deve allegare dichiarazione sostitutiva ove sia descritta l’eccessiva fittezza ed il danno arrecato all’oliveto. Qualora in sede di sopralluogo non si riesca a valutare la presenza di un eventuale danno all’oliveto causato dall’eccessiva fittezza (art. 4, comma 1, lett. B), L.R. n. 6/2008), l’Ufficio regionale competente per l’istruttoria può richiedere la relazione agronomica.

Le richiamate relazioni agronomiche devono essere a firma di un tecnico esperto in materie agronomiche (perito agrario, agronomo, agrotecnico, geometra), iscritto al relativo albo professionale.